

DOTT. TULLIO BONARDI

NOTAIO

con Studio in BRESCIA - Via ~~Paolo~~, ~~N. 10~~

*

Via Gerolamo Savonarola, 1

Copia Autentica

dell'Atto 15 FEBBRAIO 1913

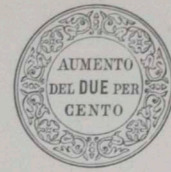
DIVISIONE D'IMMOBILI

Parti

CRISTINI fratelli FU ANDREA e PENNACCHIO LUCIA Ved. CRISTINI ANDREA

CRISTINI fratelli fu ROCCO e CABONA CATERINA Ved. CRISTINI ROCCO

N. 533 di Rep.



N. 533 DEL REPERTORIO GENERALE NOTARILE

Registrato a Brescia

CLASSE DIVISIONE D'IMMOBILI

li 22 febbraio 1913

Regnando Sua Maestà VITTORIO EMANUELE III° per grazia

M. N. 1697 V. 196

di Dio e Volontà della NAZIONE-RE D'ITALIA-

Esatte L. 350.20

L'anno 1913-novecentotredici-il giorno di sabato 15

Il Ricev. 20 Dupi

-quindici-febbraio essendo in Marone nello stabili-

Tullio Bonardi

mento dei Sigg. fratelli Cristini fu Andrea.

Notaro

Innanzi a me Dott. Tullio Bonardi del Comm. Pietro, Nota-

jo iscritto presso il Consiglio Notarile di Brescia,

residente in Barbariga ed alla contemporanea presenza

dei testi noti ed idonei Sig. Cramer Zeno di Pietro, na-

to e domiciliato in Marone e Cramer Gio Maria di Pie-

tro pure nato e domiciliato in Marone, operai, si sono

personalmente costituiti i Sigg. be esperti in materia

CRISTINI GIUSEPPE, LUIGI, ROMUALDO, PAOLA ed ISABELLA fu

Andrea,

PENNACCHIO LUCIA fu Pietro Ved. di Cristini Andrea,

CRISTINI FAUSTINO, BATTISTA, CATERINA fu Rocco,

CRISTINI LUIGI fu Rocco, agente in questo atto anche

per conto ed interesse e quale legale rappresentante

della propria sorella Paola, come da mandato 8-otto-

gennaio 1913 N. 1573 del repertorio del Notajo Manfre-

do Baronchelli quì allegato sotto A.

CABONA CATERINA fu Battista, Ved. di Cristini Rocco, an-

che per conto ed interesse dei propri figli minori



GIUSEPPE ed ORSOLINA Cristini fu Rocco, autorizzata alla stipulazione di questo atto col decreto di questo R^o Tribunale Civile e Penale di Brescia 10-febbraio-1913, in copia autentica quì allegato sotto B.

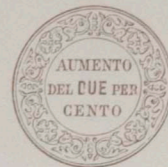
Tutti possidenti domiciliati e nati in Marone, da me personalmente conosciuti capaci di giuridicamente obbligarsi a termini di questo atto e delle vigenti leggi, i quali dichiarano di confermare e rettificare in modo formale e solenne il preliminare progetto divisionale della sostanza in comunione fra la fraterna Cristini fu Andrea e quella Cristini fu Rocco, da essi concordemente stipulato in Marone il 28 gennaio prossimo passato ed approvato nell'interesse dei minori Cristini Giuseppe ed Orsolina fu Rocco col suaccennato decreto del Tribunale di Brescia 10 febbraio 1913, progetto divisionale allegato sotto-C-al presente istromento per farne parte integrante.

E conseguentemente tutti i presenti e costituiti Sig. Condividenti e loro rappresentanti accettano gli assegni costituiti nei singoli, piedi divisionali così e come sono descritti nel surriferito ed allegato progetto, ai patti ed alle condizioni già di pieno accordo convenuti e quì di seguito dichiarati:

1^o) La proprietà e l'utile possesso di tutti gli enti divisi si ritengono trasferiti nei Sig. Assegnatari in



Prov. di BRESCIA



questo stesso giorno e da oggi in avanti decoreranno a rispettivo favore tutti gli utili ritraibili, come di riscontro saranno a loro carico tutti gli oneri ed i pesi che li aggravano.

2^o) Confermano tutti i Sig. Condividenti l'obbligo che loro incombe per legge della reciproca garanzia per tutte le molestie od evizioni che avessero a soffrire relativamente agli enti a ciascuno assegnati.

3^o) Gli immobili si dichiarano assegnati nello stato in cui attualmente si trovano, con tutti i diritti, azioni, ragioni, pertinenze, servitù attive e passive, ai medesimi inerenti, così e quali furono finora goduti e posseduti.

4^o) Vengono autorizzati i Sig. Assegnatari a far trascrivere il presente istromento nei registri ipotecari, ed a far eseguire le volture catastali alla propria partita nei competenti registri censuari.

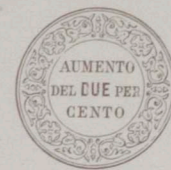
5^o) Agli effetti della legge sul registro, come dal preliminare progetto divisionale allegato, il totale della sostanza da dividersi ha il complessivo valore di lire 212.591.06,- duecentododicimila cinquecentonovantuno e cent.6, e cioè lire 51300-cinquantunmilatrecento di immobili e 161.291.06-centosessantunmila duecentonovantuno e cent.6-di attività commerciali e quindi le quote spettanti alle due fraterne fu Rocco e fu An=

drea Cristini hanno il valore di lire 106.295.53-centeseimila duecentonovantacinque e cent.53-ciascuno. E però la fraterna fu Rocco Cristini dichiara di aver già ricevuto a titolo di conguaglio dalla fraterna fu Andrea Cristini la somma di lire 6918.52-seimilanovecento-diciotto e cent.52-a pieno saldo ed in affrancazione di ogni loro avere e ne rilascia piena finale quitanza e liberazione, promettendo di nulla più richiedere per tale titolo e di non permettere che altri ne lo richieda, rinunciando altresì a qualunque eventuale diritto di ipoteca legale potesse loro competere, in base alla presente convenzione e sollevando il R° Conservatore delle ipoteche da ogni e qualsiasi responsabilità.

6°) Le spese del presente atto e quelle tutte dal medesimo dipendenti si convengono a carico delle parti per giusta metà.

Questo istromento scritto di mia mano sopra due fogli con bollo da lire una del quale occupa sei pagine e contiene una postilla ed una parola interlineata venne da me Notajo presenti i testi letto alle parti che lo confermano e quindi parti e testi si sottoscrivono con me Notajo ommessa la lettura degli inserti allegati per espressa volontà delle parti contraenti.

FIRMATI: GIUSEPPE CRISTINI fu Andrea=CRISTINI LUIGI fu Andrea=ROMUALDO CRISTINI fu Andrea=PAOLA CRISTINI fu



Andrea=CRISTINI ISABELLA fu Andrea=PENNACCHIO LUCIA
Ved. Cristini=LUIGI CRISTINI fu Rocco anche per la sorella PAOLA=FAUSTINO CRISTINI fu Rocco=CRISTINI BATTISTA=CRISTINI CATERINA=CABONA CATERINA Ved. Cristini CRAMER ZENO di Pietro-teste-CRAMER GIO. MARIA-teste
Dott. Tullio Bonardi Notajo

ALLEGATO-A-
Mandato generale nel Sig. Cristini Luigi

OMISSIS

ALLEGATO-B-
Ricorso presso il R° Tribunale Civile e Penale di Brescia

OMISSIS

ALLEGATO-C- Marone il 28 gennaio 1913.

Fra i sottoscritti Signori:
CRISTINI GIUSEPPE, LUIGI, ROMUALDO, PAOLA, ISABELLA fu Andrea e

PENNACCHIO LUCIA fu Pietro da una parte e
CRISTINI LUIGI, FAUSTINO, BATTISTA, CATERINA, PADDA fu

Rocco e
CABONA CATERINA fu Battista Ved. Cristini Rocco, agente

oltre per se anche per conto ed interesse dei minori suoi figli Cristini Giuseppe ed Orsolina fu Rocco, dall'

l'altra parte; tutti possidenti domiciliati in comune

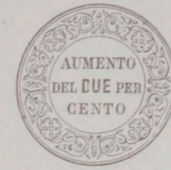
di Marone; salva sempre e riservata l'approvazione del R° Tribunale di Brescia a cui deve essere sottoposto il presente preliminare di contratto nell'interesse dei suacitati minori Cristini Giuseppe ed Orsolina fu Rocco, si stipula e si conviene quanto segue:

Si premette:

Tra i fratelli Cristini Andrea e Rocco fu Luigi di Marone esisteva da tempo una società irregolare per l'esercizio dell'industria della fabbrica di coperte di lana. Nel novembre 1906 moriva in Marone il Sig. Cristini Andrea, ed a lui succedevano i figli Giuseppe, Luigi, Romualdo, Paola ed Isabella e la loro madre Sig. Pennacchio Lucia fu Pietro; i quali continuarono l'esercizio dell'industria in società collo zio Rocco.

Con sentenza 9-13 luglio 1911 il R° Tribunale di Brescia pronunciava lo scioglimento della società irregolare anzidetta, e nominava liquidatore il Cav. Bonomo Sbardolini fu Giovanni di Salemarasino, il quale iniziava tosto le pratiche della liquidazione.

A liquidazione quasi esaurita, e mentre il liquidatore studiava le proposte a fare circa la divisione tra i soci; insorsero tra gli eredi di Andrea Cristini da una parte e Rocco Cristini dall'altra delle contestazioni relativamente ai diritti dell'una e dell'altra parte sul patrimonio sociale, al riparto degli utili; e a di-



rimere tali contestazioni le parti colla scrittura privata di compromesso registrata in Iseo il 10 dicembre 1912 N. 84 atti privati colla tassa di L. 3.66, ne deferivano la risoluzione ad un unico arbitro che esse nominavano nella persona dello stesso liquidatore Sig. Cav. Bonomo Sbardolini, al quale restava deferito altresì di determinare le quote dovute alle parti ed il riparto fra di esse delle attività mobiliari ed immobiliari. Posteriormente alla firma del compromesso cessava di vivere in Marone il Sig. Rocco Cristini il quale con testamento olografo 13 gennaio 1911 pubblicato in Iseo il 6 dicembre 1912 al N. 515 del Repertorio del Notaio Dott. Tullio Bonardi e debitamente registrato in Brescia il 7 dicembre 1912 N. 1114 con L. 10.98, lasciava eredi in parti disuguali i figli Luigi, Faustino, Battista, Caterina, e Paola maggiorenni e Giuseppe e Orsolina minorenni e usufruttuaria in parte la moglie Cabona Caterina. L'arbitro il 14 gennaio depositava presso la R. Pretura del Mand. di Iseo una sentenza interlocutoria colla quale si ordinava alle parti la presentazione dei certificati catastali degli immobili goduti in comunione tra le parti stesse.

Dopo il deposito di tale sentenza, le parti per l'intermissione dello stesso arbitro liquidatore Cav. Bonomo Sbardolini, venivano ad accordi per definire la verten-

za e ripartire fra loro tanto le attività immobiliari e mobiliari che si possono ritenere aver fatto parte del capitale sociale, quanto gli immobili che sono in comunione fra le parti, ma che non ebbero mai alcuna relazione coll'azienda commerciale.

L'attività facente parte del patrimonio dell'azienda commerciale, tenuto conto della liquidazione ormai quasi compiuta, e del già avvenuto pagamento di tutte le passività sono le seguenti:

Immobili in comune di Marone.

1°) Casa d'abitazione a Ponzano, adibita ad uso dell'industria al Civ° N° 88 di piani 2 vani 7 in mappa nuova al N. 361 col Redd° Impl. di L. 97.50.

2°) Follo da coperte, filatura e scardassatura della lana, ai Molini di Zone, al Civ° N° 98 di piani 3 vani 10 in mappa N. 323-348 col Redd° Impl. di L. 420.

Totale valore immobili L. 20.000

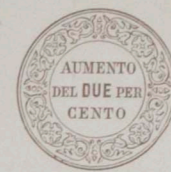
3°) Macchinario annesso all'industria 5.000

4°) Credito verso il Comune di Bergamo per prezzo di un immobile espropriato 1.200

5°) Denaro presso il liquidatore 29243.35

6°) Somma versata ai Sig. fratelli Cristini fu Andrea per anticipazione di quota 82314.35

7°) Somma versata a Rocco Cristini per anticipazione di quota 23533.36



Totale ammontare del patrimonio sociale 161291.06

Immobili di proprietà indivisa fra le parti non facenti parte del patrimonio sociale.

In comune di Marone.

8°) Opificio per filatura e scardassatura della lana torchio ad olio e locali annessi, in Via Provinciale

Civ° N. 21 di piani 5 vani 34 in mappa nuova ai N. 113-114^I 117 e 272 col Redd° Impl. di L. 852.67.

9°) Portico e loggia e portichetto in Via Provinciale Civ° N. 21 di piani 2 vani 3

in mappa nuova al N. 114² col Redd° Impl. di L. 75.3

10°) Motore elettrico della forza di 10 HP compreso al mappale N. 272 col Redd° Impl. di L. 40.

11°) Magazzino o ripostiglio in Via Merlo di piani I vani I in mappa sotto parte

del N. 40 col Redd° di L. 15.04.31

Questi immobili non facevano parte dell'asse sociale ed appartengono per $\frac{1}{4}$ al Cristini Rocco e per le altre 3-tre-parti ai fratelli Giuseppe, Romualdo, e Luigi Cristini fu Andrea; vengono pertanto segnati nell'asse da dividersi in parti eguali fra gli eredi fu Rocco e gli eredi fu Andrea Cristini per una metà pro indiviso, l'altra metà ritenendosi già di proprietà di Giuseppe, Romualdo e Luigi Cristini. Valore della metà anzidetta. 22.000

12°) Folle per le coperte di lana in Ponzano in mappa al N. 316^B di piani I vani I col Redd° Impl. di L. 100 3.400

=====

Immobili in Marone di proprietà indivisa fra gli eredi fu Rocco e gli eredi fu Andrea Cristini coll'usufrutto in parte a favore di Pennacchio Lucia e Cabona

13°) N. 250 Vigneto are	1.80	Rend. L.	0.59	200
" 363-365 " " "	31.80	" "	17.22	2000
" 436 " " "	2.60	" "	2.60	200
" 503-504 " " "	17.70	" "	17.70	1100
" 519 " " "	15.50	" "	15.50	1600
" 569-632 " " "	53.70	" "	27.25	3500
" 913 " " "	9.80	" "	7.35	700
" 1124 " " "	31.40	" "	15.70	2000
" 1282 " " "	15.40	" "	6.47	1100
" 378 " " "	14.20	" "	10.65	1000
" 369 di Ett.	1.02.80	" "	51.40	3900

Gli stessi livellari al comune di Marone N. 1238 prato are 33.40 Rend. L. 10.02 700

Sempre i medesimi proprietari
 Casa d'abitazione a Ponzano civico
 N. 76 di piani I vani 2 in mappa al N. 216^I Redd° Impl. di L. 7.50 300
 Casa d'abitazione a Ponzano civico

N. 87 di piani 2 vani 8 in mappa al N. 357 Redd° Impl. di L. 52.50 2200

Casa d'abitazione a Ponzano civico
 N. 84 di piani I vani 3 al N. 1392²
 col Redd° Impl. di L. 12 300
 Cas d'affitto con orto a Ponzano
 di piani 3 vani 6 in mappa ai N. 355 e 359 Redd° Impl. di L. 67.50 3100

=====

Immobili in comune di Zone di proprietà indivisa fra gli eredi fu Rocco e gli eredi fu Andrea Cristini coll'usufrutto in parte a favore delle Sig. Pennacchio Lucia fu Pietro e Cabona Caterina.

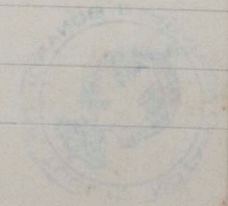
N. 1215 Ett.	1.12.00	Rend. L.	33.60
" 1216 ² di centiare	50	" "	---
" 1292 are	5.90	" "	1.77
" 2055 " "	10	" "	5.10
" 2087 " "	27.30	" "	8.19

=====
 Totale degli immobili in comunione 51300

REASSUNTO
 Valore attività della società 16129106

" Immobili comuni 51300
 Totale della sostanza da dividersi 121259106

=====



Tutto ciò premesso eritenuto parte integrante del presente atto:

Tra i Sig. Cristini Giuseppe, Luigi, Romualdo, Paola ed Isabella fu Andrea Pennacchio Lucia fu Pietro, eredi del fu Andrea Cristini, da una parte e Cristini Luigi, Faustino, Battista, Caterina e Paola, maggiorenni e Giuseppe ed Orsolina minorenni fu Rocco e Cabona Caterina ved. Cristini eredi fu Rocco Cristini dall'altra parte; salva sempre l'approvazione del presente atto da parte del R^o Tribunale nell'interesse dei due minori si addivene a quanto segue:

La divisione delle attività di compendio della liquidazione dell'azienda sociale e degli immobili in comunione è fatta per giusta metà tra le parti e cioè per lire 10629553 ciascuna; ed i rispettivi assegni delle attività immobiliari e mobiliari vengono disposti secondo i due piedi sotto descritti:

La presente divisione non avendo altro obbiettivo se non quello di separare la quota spettante agli eredi del fu Andrea Cristini da quella spettante agli eredi del fu Rocco Cristini; restano impregiudicati i diritti di ciascun membro delle due fraterne nei rapporti coi suoi fratelli e sorelle; de in ispecial modo i fratelli Giuseppe, Luigi e Romualdo Cristini fu Andrea,

regoleranno con atto a parte i loro rapporti colle sorelle Paola ed Isabella e colla loro madre Pennacchio Lucia, anche in relazione alla circostanza che le prime non hanno quota alcuna di comproprietà in taluni degli immobili assegnati al piede della fraterna Cristini fu Andrea, e la madre non ha sugli stessi immobili il diritto di usufrutto; in conseguenza di che gli immobili assegnati a questo piede rimarranno di proprietà di quelli tra i fratelli i quali risultano comproprietari nell'attuale intestazione catastale. Le parti esonerano l'arbitro Sig. Cav. Bonomo Sbardolini dalla pronuncia del lodo definitivo intendendo aver provveduto col presente atto a quanto intendevasi di raggiungere col giudizio arbitramentale; approvando in ogni e qualsiasi maniera il suo operato durante tutta la gestione e nel mentre lo ringraziano di aver condotto a buon termine quanto gli era stato commesso, lo sollevano da ogni obbligo e responsabilità che nel corso e disbrigo di tutto l'accomodamento potesse essersi assunte.

Dopo ciò gli assegni rispettivi tra le due parti dividendi vengono costituiti nel modo che segue:

PIEDE-I-

ASSEGNATO ALLA FRATERNA CRISTINI LUIGI, ROMUALDO, GIUSEPPE, PAOLA ed ISABELLA fu ANDREA e PENNACCHIO LUCIA

Beccia Barozzi



Tullio Bonardi

fu PIETRO USUFRUTTUARIA IN PARTE.

IMMOBILI ASSEGNATI A GIUSEPPE, LUIGI E ROMUALDO CRISTINI fu ANDREA DEI QUALI SONO GIA' PROPRIETARI DI META'

A) OPIFICIO PER FILATURA E SCARDASSATURA DELLA LANA, TORCHIO DA OLIO E LOCALI ANNESSI IN MARONE VIA PROVINCIALE Civ° N. 21 DI PIANI 5 VANI 34 IN MAPPA NUOVA AI N. 113-114^I-117 e 272 COL REDD° Impl. di L. 852.67

B) PORTICO, LOGGIA E PORTICHETTO IN MARONE AL MAPPALE N. 114² DI PIANI 2 VANI 3 Impl. di L. 75

C) MOTORE ELETTRICO DI 10 HP COMPRESO NEL N. 272 Impl. di L. 40

D) MAGAZZENO O RIPOSTIGLIO DI VANI I PIANI I IN MAPPA SOTTO PARTE DEL N. 40 coll' Impl. di L. 15

TOTALE L. 22000

Immobili assegnati a Crisini Giuseppe, Luigi, Romualdo, Paola ed Isabella fu Andrea, proprietari e Pennacchio Lucia fu Pietro usufruttuaria in parte - IN MARONE -

N. 1124	are 31.40	Rend. L. 15.70		
" 569-632	"	53.70	"	27.25
" 913	"	9.80	"	7.35
" 503-504	"	17.70	"	17.70
" 519	"	15.50	"	15.50

Totale immobili L. 30900

Quota già ricevuta in anticipo 82314.35



Totale L. 113214.35

Pagherà a conguaglio al piede II° " 6918.82

Tornano precisamente 106295.53

PIEDE II°

Assegnato a Cristini Luigi, Faustino, Battista, Caterina, Paola, Giuseppe ed Orsolina fu Rocco proprietari,

Cabona Caterina fu Battista usufruttuaria in parte

IMMOBILI IN MARONE

A) Casa d'abitazione a Ponzano al Civ° N. 88 di piani 2 vani 7 in mappa al N. 361 coll' Impl. di L. 97.50

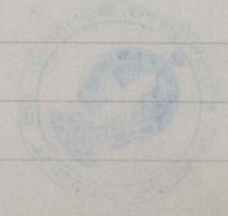
B) Follo da coperte, filatura e scardassatura della lana ai Molini di Zone al Civ° N. 98 di piani 3 vani 10 in mappa ai nuovi N. 323 e 248 col. Redd° Impl. di L. 420

" " " " 20666 "

C) Follo per coperte di lana in Ponzano di piani I vani I in mappa al N. 316^b coll' Impl. di L. 100

D) Casa a Ponzano Civ° N. 76 di piani I vani 2 in mappa al N. 216^I col Redd° Impl. di L. 7.50

E) Casa a Ponzano Civ° N. 87 piani 2 vani 8 in mappa al N. 357 col Redd° Impl. di L. 52.50



F) Casa d'abitazione a Ponzano
 Civ° N. 84 piani I vani 3 in mappa
 al N. 1392² sub coll'Impl. di L. 12 300

G) Casa d'affitto con orto a Ponzano
 di piani 3 vani 6 in mappa al N. 355-359
 coll'Impl. di L. 67.50 3100

TERRENI

N. 378-369	are 1.17.00	Rend. L. 62.05	4900
" 363-365	" 31.80	" " 17.22	2000
" 1282	" 15.40	" " 6.47	1100
" 1238	" 33.40	" " 10.02	700
" 436.04	" 2.60	" " 2.60	200
" 250	" 1.80	" " 0.59	200

IMMOBILI IN COMUNE DI ZONE

N. 1215	ETT. 1.12.00	Rend. L. 33.60	
" 1216	" 50	" " - -	
" 1292	are 5.90	" " 1.77	
" 2055	" 10	" " 5.10	
" 2087	" 27.30	" " 8.19	2000

Totale immobili 40400
 Macchinario 5000
 Credito verso il comune di Bergamo 1200
 per casetta espropriata
 Denaro 29243.35
 Quota già ricevuta in anticipo



da Rocco Cristini 23533.36

 TOTALE L. 99376.71
 Riceverà a conguaglio dal piede I° 6918.82

 Torna il totale 106295.53

Dichiarano i Sig. Condividenti maggiorenni, e riconoscono che cogli assegni sopra conseguiti risultano completamente tacitati delle competenze che loro spettano sulla sostanza suddescritta, onde si fanno vicendevolmente promessa di nulla più richiedersi, ne farsi richiedere in proposito. Si conferiscono reciprocamente il dominio civile e l'utile possesso delle quote avute in assegno, e dal giorno della approvazione, per conto dei due minori, da parte del R° Tribunale di Brescia, matureranno a rispettivo vantaggio e peso i frutti naturali e civili nonché i carichi pubblici affidenti le quote stesse. Si fanno reciprocamente garanzia di non aver mai fatto atti di sorta che menomare potessero i loro diritti sulla sostanza divisa e però si promettono il continuo pacifico possesso degli immobili assegnati, obbligandosi di vicendevole manutenzione e legittima difesa per ogni contingibile caso di molestia od evizione. Gli immobili vogliono dati ed accettati in divisione con tutti i diritti, oneri, pertinenze, accessioni, fissi ed infissi, servitù attive e passive, apparenti e non

apparenti, continue e discontinue, azioni e ragioni che
che vi sono inerenti ed in massima come furono sempre
goduti e posseduti dai dividendi ed autori.

Si fanno reciproca autorizzazione a perfezionare que-
st'atto colle pratiche delle volture catastali e del-
la trascrizione ipotecaria presso gli uffici competen-
tied al proposito dichiarano di rinunciare ciascuno
all'ipoteca legale che eventualmente potesse scaturir-
e dalla natura di quest'atto, sollevando il R^o Conser-
vatore delle ipoteche dall'obbligo d'inscriverlo d'uf-
ficio.

Le spese tutte relative al perfezionamento di quest'at-
to saranno divise fra le due parti per giusta metà.

A questo punto il Sig. Cristini Luigi fu Rocco autoriz-
zato coi mandati 13 gennaio rog. Notajo Baronchelli di
Gargnano e 23 gennaio 1913 rog. Notajo Bonardi dichia-
ra di sottoscrivere il presente preliminare atto divi-
sionale anche per conto della sorella Paola momenta-
neamente assente e del fratello Faustino pure assente.

FIRMATI: GIUSEPPE CRISTINI fu Andrea = LUIGI CRISTINI =
ROMUALDO CRISTINI = PAOLA CRISTINI = ISABELLA CRISTINI
PENNACCHIO LUCIA = LUIGI CRISTINI fu Rocco anche per
la sorella PAOLA e per il fratello FAUSTINO =
CRISTINI BATTISTA = CRISTINI CATERINA = CABONA CATE-
RINA Ved. Cristini

Luigi Bonardi, Notario



v° il 10 febbraio 1913

F° C. BONARDI Cancell. Sez.

*Come conforme al suo ori-
ginale da me collazionata e
ultradata al d. Cristini fl. fu
Rocco di Uscione
Romualdo Bonardi Notario*

*Rolli e rubriche 12.12
Anno 10
Vol. 1 12.12
Sull'originale*



Dr. C. B. BARNARDI, Canceller, Sec.

No. 11 10 febbraio 1913



